

Oggi al 55° Giro dell'Emilia grande parata di «assi»

# Merckx vuol fare il vuoto

Eddy merita vendetta per la sconfitta subita nel mondiale di Gap ed è intenzionato a vincere anche le altre tre corse di fine stagione per poi puntare al record dell'ora che tenterà in Messico

## Pochi i rivali: De Vlaeminck Gimondi e Bitossi

**Dal nostro inviato**  
BOLOGNA, 3. Eddy Merckx si porta dietro un peso che nella sua posizione di comando altri avrebbero già scaricato. È il peso della sconfitta di Gap: roba passata, direte, ma non per lui. Ha vinto, in questa stagione che volge al termine, Milano-Sanremo, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone, Giro d'Italia, Tour de France, Giro del Piemonte, volendo ricordare i successi più importanti, e ce n'è d'avanzo per vivere di rendita, per essere catalogato il vero, autentico campione del mondo, e tuttavia penetrando nell'intimo di Eddy, il cronista coglie quel «qualcosa che non va», appunto il fatto di avere ceduto a Gap la maglia iridata conquistata a Mondriano. Da qui l'intenzione di... ripartire con un finale travolgente: vincere domani il Giro dell'Emilia, sabato il Giro di Lombardia, poi il Trofeo Baracchi, quindi la cronoscalata di Monte Campione (una nuova corsa col timbro dell'U.C.I.P.: diamo i numeri?) e infine scendere in pista allo scopo di conquistare il record dell'ora.

qualcun altro. Naturalmente con l'aria che tira la tradizione di un trionfo nostrano rischia di essere infranta. Il percorso misura 215 chilometri. La maggioranza prevede un arrivo di una pattuglia composta da sette-otto elementi: è l'opinione di Luciano Piva che nel '73 vedremo (si ammirerà della Dreher (i ribitori passerà alla Brooklyn), di Gosta Pettersson e di Eraldo Giganti, per citare alcuni degli interpellati. Al contrario, Valdemaro Bartolozzi ritiene Merckx capace di creare il vuoto, e la vigilia trascorre con questo interrogativo: Merckx che semina gli avversari, oppure una soluzione allo sprint?

Vedremo. Domattina, il ritrovo nello scenario di Piazza Maggiore e alle 10,45 l'avvio da via S. Donato con un itinerario che attraverserà le seguenti località: Granarolo, Minerbio, Corticella, Castel Maggiore, Argelato, Cento, Castelfranco, Spilamberto, Vignola, Bazzano, Montemaggiore, Mongardino, Sasso Marconi, Monzuno, Loiano, Pianoro e ritorno a Bologna, in via Stalingrado dove è posto il telone, dove Merckx potrebbe cominciare la sua vendetta. Gap gli è rimasto nel gozzo, e vi abbiamo detto come intende rifarsi: vincendo tutto quanto rimane del calendario e andare a caccia dei 49-50 chilometri nell'ora.

**Gino Sala**  
«Per il 1973? (Gidderò verso metà ottobre). Con tutta probabilità andrà in Messico. Domani? Un brutto cliente sarà De Vlaeminck e fra gli italiani i più temibili mi sembrano Gimondi e Bitossi...»

**Il Sud America (2-0) batte l'Europa**  
**Stasera sintesi in TV**

QUESTA SERA sul programma sport in TV, mercoledì 4 ottobre, si disputano i match Lamagna-Soprani, sarà trasmessa una sintesi della partita di calcio Europa-Sud America.

**Dopo 19 anni la città romagnola ospita un incontro per il tricolore (TV, ore 22)**  
**Stasera a Forlì Lamagna-Soprani**  
**In palio il titolo italiano dei medi**

Incerto l'esito del combattimento dato l'equilibrio di valori fra i due pugili — Fra i piuma si scontrano Mura e Cavazzini — Quattro incontri fra dilettanti

**FORLÌ, 3.** Il napoletano Mario Lamagna metterà domani sera volontariamente in palio a Forlì il titolo italiano di pugilato dei pesi medi, che ha conquistato lo scorso luglio battendo Sarti ai punti a Padova.

**Pugile subisce il K.O. e muore**  
KIMBERLEY, 3. Il peso welter David Philto è deceduto dopo essere stato messo K.O. nel corso di un incontro che lo opponeva a Josiah Dhalmini.



MOTTA e MERCKX durante le operazioni della punzonatura (Telefoto)

**Valcareggi ha trovato il... rimedio in vista di Lussemburgo - Italia**

# Rivera e Mazzola accontentati: sarà Capello a giocare all'ala

Il sacrificato sarà Causio il solo che non abbia titoli sufficienti per protestare - In difesa il preferito sarà Bellugi - Oggi allenamento con l'Ignis (quarta serie)

**Dal nostro inviato**  
VARESE, 3. Valcareggi di dunque. Dopo la disfatta dei «messicani» in Coppa Europa contro il Belgio e l'infelice prestazione balneata della nuova Nazionale in proiezione Monaco '74 eccoci ora a far sul serio, a tirare finalmente i conti fin da sabato prossimo con il Lussemburgo prima tappa di qualificazione ai mondiali il nuovo club azzurro è stato formato dal blocco luventino a cui è stata affiancata la esperienza dei Burgnich, Rosato, Mazzola e Riva, la ricoperta di Agropi, l'espulsione di Chinaglia e il contorno di altri elementi che hanno più o meno dimostrate le loro qualità.

**la Rivera, di infausta memoria.** Contro la Jugoslavia si è assistito, per assicurazione dello stesso Valcareggi, all'ultima edizione. «Ma più stufetta, aveva promesso il C.T., o l'uno o l'altro, a seconda delle esigenze tattiche della partita, del grado di forma o, se possibile, insieme visto che due giocatori della loro classe possono anche convivere». D'accordo, avevano fatto sapere i due «galatti», ma al giorno d'oggi il C.T. è un altro.

**Parce che il C.T. con un emnesimo, incredibile compromesso, intendeva affidare al regista bianconero la maglia numero 7. Solo la maglia, che non è questione di numeri ma di compiti. A questo proposito la sapere che prima di annunciare domani sera, dopo lo allenamento, la formazione che sarà opposta al Lussemburgo avrà un «colloquio chiarificatore» con le parti in causa. Nomi per il momento niente, per carità, perché potrebbe succedere il quarantotto. Ora Capello è per il momento, con Rosato, Burgnich, Riva, una delle pedine fisse della nuova nazionale. Agropi d'altra parte è l'unico mediano di ruolo convocato: Rivera e Mazzola ci sono e giocano. E allora che cosa ha in mente di fare Valcareggi?**

Celik-Fiorentina ultimo atto in Jugoslavia

# Ai viola basta l'1-1 per aggiudicarsi la Mitropa

L'incontro a Zenica, una cittadina trasformata in un grande centro industriale, ricco di una miriade di impianti sportivi

**Dal nostro inviato**  
ZENICA, 3. Tutta Zenica e gran parte della Bosnia sono in festa: domani, in occasione dell'incontro tra il Celik e la Fiorentina, partita valevole per la finalissima della Mitropa Cup, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo stadio «Bilino Polje», che può ospitare circa 35 mila persone e che è costato un miliardo di lire. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo nel prossimo mese di aprile quando la nazionale jugoslava incontrerà la nazionale del Brasile. Però, di fatto, la vera festa sarà domani: gran parte del 25 mila operai del Centro siderurgico sono già in possesso del biglietto (prezzo massimo L. 1200; minimo 500, ragazzi 350) e da giorni non si parla che di questo avvenimento. Per l'occasione sono state fatte cose veramente eccezionali: in mattinata si è svolta una conferenza stampa alla quale erano presenti oltre che il presidente del Celik Riso Risamulle anche un amministratore di circa Zenica Varagiv e quello del-

la Fiorentina Liedholm: alle 17 il sindaco Abdulmutapic, ha ricevuto la comitiva viola e tutti i giornalisti italiani e jugoslavi mentre alle 19 nel cinema teatro più grande della cittadina si è svolta una serata di musica e sport alla quale erano presenti il ct della nazionale jugoslava Boskov, l'allenatore dello Eleznika, la squadra campione jugoslava e il capitano della squadra di pallanuoto De Sisti. Scendo che molti elogi alla Fiorentina definendola una delle più interessanti squadre del campionato italiano e di tenere Celestini, Scendo, Merlo e Orlandini ha concluso dicendo che nonostante lo 0-0 conseguito nell'incontro di Firenze per i suoi uomini non sarà molto facile vincere l'arco di 4 miliardi di lire.

Il sindaco di Zenica nel far presente queste realizzazioni ha sottolineato che la cittadina della Bosnia prima della guerra contava 9.000 abitanti ed ora ne conta circa 80 mila e che è in piena espansione. Tornando alla partita che è poi lo spettacolo di centro di questa manifestazione, sarà bene far presente che, a differenza di altre occasioni, oggi, grazie alla conferenza stampa, abbiamo appreso con anticipo le formazioni ed abbiamo anche ascoltato i giudizi e gli obiettivi che i due tecnici si sono prefissi. Vargiv, dopo aver detto che il Celik è prima tra pari del campionato ha totalizzato solo un punto in classifica in quanto ha incontrato le squadre più forti del campionato, e dopo aver fatto molti elogi alla Fiorentina definendola una delle più interessanti squadre del campionato italiano e di tenere Celestini, Scendo, Merlo e Orlandini ha concluso dicendo che nonostante lo 0-0 conseguito nell'incontro di Firenze per i suoi uomini non sarà molto facile vincere l'arco di 4 miliardi di lire.

## Domenica a Fiano Romano il 1° Gran Premio L'Unità di ciclismo

Basso, Motta, Bitossi, i Petterson e altri campioni alla partenza

Domenica a Fiano Romano, in occasione della locale festa dell'Unità, i campioni del ciclismo mondiale disputeranno il 1° Gran Premio dell'Unità. Saranno in corsa il campione del mondo Marino Basso, Bitossi, Motta, Costa e Tomas Petterson, Olé Ritter, Bojawa, Dancelli, Polidori, Michelotto e, in definitiva, la gara rappresenterà, ventiquattro ore dopo la conclusione del Giro di Lombardia, una specie di rinascita alla grande classica di chiusura stagionale.

Alle ore 14,30 di domenica 8 ottobre lo starter ordinerà la partenza alla corsa che si disputerà su un circuito di Km. 1,700 da ripetersi per settanta volte. Sarà quindi un percorso altamente spettacolare che metterà gli spettatori continuamente, durante tutta la gara a diretto contatto con i protagonisti.

Naturalmente, essendo la prima volta in senso assoluto che a Fiano Romano hanno la possibilità di vedere sulle loro strade una corsa ciclistica per professionisti l'attesa è grande. Il clima di entusiasmo creato dall'annuncio che i compagni di Fiano erano riusciti ad assicurarsi la possibilità di organizzare la corsa, valida anche per il Gran Premio Magnifica, e addirittura che alla corsa avevano assicurato la presenza del Campione del mondo Marino Basso è notevole, tanto da far prevedere un afflusso di pubblico veramente eccezionale. La eventualità di tale grande affluenza è stata comunemente esaminata dagli organizzatori i quali hanno disposto tutti i servizi necessari per un agevole circolazione delle macchine che raggiungeranno Fiano Romano per le quali sono anche state approntate attrezzature vaste aree di parcheggio.

In questo caso il Celik si assicurerà la Mitropa Cup per il secondo anno consecutivo e questo spiega anche l'interesse da parte dei lavoratori nel centro siderurgico della Bosnia cui, in effetti, dipende la squadra di calcio. Liedholm, dopo essersi complimentato per la prova offerta dai giocatori jugoslavi nel primo incontro e dopo aver definito il Celik squadra grintosa (a Firenze, come ricordiamo, gli slavi picchiavano come daniati), ha concluso dicendo che sicuramente la squadra si comporterà in maniera diversa anche tatticamente e cioè attaccherà con la speranza di vincere. Il Celik, mentre la Fiorentina giocherà sulla difensiva cercando il successo attraverso il controllo come in occasione dell'incontro di Istanbul contro i turchi.

Liedholm ha anche annunciato che a lui andrebbe bene un risultato a reti inviolate e anche di 1-1 poiché in questo caso la coppa andrebbe al viola (se la partita si concludesse a reti inviolate sarebbero giocati i due tempi supplementari e se questi non bastano la vittoria sarà assegnata dall'arbitro attraverso il voto della moneta) per quanto riguarda la squadra per la speranza di vincere già accennato ieri la partita avrà inizio alle 15.15 (gli operai del centro siderurgico fanno festa alle 15) e sarà diretta dall'austriano Marshall. Le squadre scenderanno in campo nell'ordine:

## Wajima conserva il titolo mondiale

**TOKIO, 3.** Il campione del mondo di pugilato dei pesi superwelter, il giapponese Koichi Wajima, ha conservato il titolo nella notte fra lunedì e martedì (ora locale) a Tokio, battendo lo sfidante ufficiale Matt Donovan di Trinidad per K.O. alla terza ripresa.

Donovan, che ha 29 anni, era ancora al tappeto quando l'arbitro, il giapponese Takeo Ugo, ha decretato il K.O.

Wajima vinse il titolo nell'ottobre del '71 battendo al punto l'italiano Carmelo Bossi in un controverso incontro di 15 riprese disputato a Fukuoka. Al peso Wajima aveva accusato oggi kg. 68,200 e Donovan (a quinto posto secondo la W.B.A.) 68,800.

CELIK: Vujaec, Pelez, Talic, Galljatic, Hajduk, Muskic, Buzza, Bortadere, Renic, Gabran, Bajric.

FIorentina: Superchi, Scala, Longoni, Pellegrini, Brizi, Orlandini, Merlo, Sormani, Clerici, D. Sisti, Perego.

Lois Ciullini

**Composta di giovani dilettanti**  
**L'Albarossa: una bella squadra**  
Ha vinto il torneo UISP disputato al Festival nazionale dell'Unità

Nella foto i giovani calciatori della Polisportiva Albarossa, che hanno vinto la finale del torneo di calcio organizzato dall'UISP nel quadro del Festival Nazionale dell'Unità, battendo per due reti a zero la squadra di Casaliotti.



Nella foto i giovani calciatori della Polisportiva Albarossa, che hanno vinto la finale del torneo di calcio organizzato dall'UISP nel quadro del Festival Nazionale dell'Unità, battendo per due reti a zero la squadra di Casaliotti. Ripetiamo i nomi in ordine di formazione: Campisano, Recca, D'Alessio, Carucci, Elia, Brignardelli, Costigli, Magnanoni (Capitarducij); all. Scarfà. La maggior parte dei ragazzi che hanno disputato il torneo giovanile dei quartieri popolari, lavora, spesso lavora e studia, praticando lo sport nelle poche ore libere con grandi sacrifici. Anche gli arbitri e i segnalinee sono dei veri appassionati che, quando possono, si dedicano all'organizzazione e alla direzione tecnica dello sport popolare. L'arbitro della finale disputata all'Olimpico, Galluzzi, è sempre, di professione vigile urbano.

Con UNITA' VACANZE capodanno al mare sulla punta dell'Istria

# VERUDA

(POLA)

## HOTEL BRIONI

dal 29 dicembre al 1° gennaio 1973

Viaggio in treno e pullman con posti riservati

PARTENZA DA MILANO

Sistemazione in camera a due letti - categoria lusso con trattamento a pensione completa

**Veglione e cenone di Capodanno**

Quota di partecipazione L. 38.500

Supplemento per passaporto collettivo L. 3.000

Per chi viaggia con mezzi propri . . L. 25.000

Per informazioni o prenotazioni:

**UNITA' VACANZE**

VIALE FULVIO TESTI, 75  
20162 MILANO  
TELEFONO 64.20.851 - interno .25